



# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>Progetto per la realizzazione di insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti agricoli.</b>		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comune di Canosa di Puglia		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

<b>Proponente</b>		<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	GISA OLIVINICOLA S.n.C con sede nel Comune di Canosa di Puglia alla via Cerignola n. 25 P.IVA 05577460727, proprietaria delle aree di seguito indicate;	Scheda n.
Indirizzo	S.S. n. 93 Km 27,300	
Rappresentante legale	Sig. Luigi Fioravante, nato a Canosa di Puglia il 11-11-1966 ed ivi residente in Via Cerignola n. 25/A/1, quale Amministratore Unico della Ditta GISA OLIVINICOLA S.n.C..	Data
Telefono		
Responsabile del procedimento		
Data		Settore

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo opificio per la lavorazione del prodotto olivicolo, inserito nell'areale agricolo di produzione della materia prima, utilizzando terreni già di proprietà della Società posti in modo strategico rispetto al territorio. La dotazione dei macchinari previsti per la lavorazione del prodotto sono quelli più moderni e rispettosi della produzione di tipo tradizionale "a freddo". Il ciclo comprende anche l'imbottigliamento del prodotto e la sua commercializzazione anche con marchio proprio registrato.</p> <p>Il principale scopo è quello di migliorare ulteriormente la qualità dei prodotti trasformati e promuoverne la commercializzazione degli stessi sia sui mercati Nazionali che esteri.</p> <p>L'iniziativa ha come mission quello di consolidare le esperienze acquisite negli anni nella produzione degli olii extra-vergine di oliva e di migliorarne l'aspetto qualitativo; di tipizzare le produzioni, radicandole e legandole al territorio di provenienza e di iniziare, successivamente, nuove esperienze con la ricerca di nuove formule di prodotti rivolti a settori non tradizionali diversi da quella tipica alimentare.</p> <p>La realizzazione, ancora, di una filiera corta all'interno di un piccolo distretto produttivo agro-industriale è il primo passo che la GISA OLIVINICOLA vuole intraprendere per promuovere il nostro territorio come uno dei principali produttori di ottimi prodotti agricoli.</p> <p>Le attività previste nel nuovo insediamento produttivo sono divise in tre macro unità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Attività di assistenza durante tutte le fasi della coltivazione, del trattamento in campo delle colture, della produzione e raccolta dei prodotti;</li></ul>		

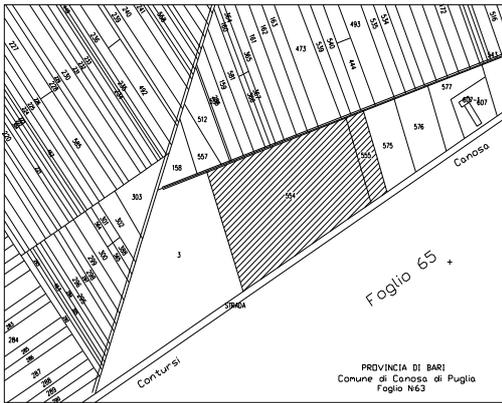
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attività di lavorazione e trasformazione del prodotto eseguito direttamente nel proprio stabilimento da eseguirsi entro le 12-24 ore dalla raccolta sul campo;</li> <li>○ Attività di stabilizzazione e stoccaggio del prodotto con successivo imbottigliamento o stoccaggio e commercializzazione del trasformato.</li> </ul> <p>A queste si affiancherà un'intensa attività di ricerca da operarsi in collaborazione con centri specialistici già operanti con successo sul territorio e con Istituti Universitari al fine di migliorare le tecniche produttive e di conservazione, nonché e soprattutto ricercare nuove applicazioni del trasformato quale base per nuovi prodotti nei settori dell'alimentazione neonatale e degli anziani, nella parafarmacologia e nella cosmesi, nella formulazione di prodotti di nicchia per alimenti arricchiti con minerali e vitamine.</p> <p>L'iniziativa è incentrata ed è guidata da un'unica filosofia: valorizzare le risorse del territorio colmando una delle lacune della nostra economia locale agricola che è quella della scarsa commercializzazione del prodotto trasformato finito, ma soprattutto, dalla mancanza assoluta di innovazione e ricerca, aspetti che riguardano l'intera filiera.</p> <p>Realizzare una filiera "corta ed innovativa", incrementare la partecipazione degli agricoltori al conseguimento di standards qualitativi elevati del prodotto base, mantenere un costante e continuo controllo della qualità sul campo durante tutte le fasi di lavorazione e, soprattutto, di trattamento delle colture, aspetti tutti indispensabili per l'ottenimento di prodotti di qualità; essere attenti al rispetto dell'ambiente e del territorio; essere attenti al rispetto delle norme di sicurezza del lavoro ed igienico-sanitarie; essere pronti ad inserire ed utilizzare nella filiera le fonti di energia rinnovabile, nonché il riciclaggio dei prodotti di scarto della trasformazione per farne una risorsa piuttosto che un rifiuto.</p>
<p><b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b></p>	<p>La GISA OLIVINICOLA S.n.C., nella persona del suo Amministratore unico si è posto l'obiettivo strategico di realizzare una struttura nel settore agro-industriale tesa alla "QUALITA' TOTALE".</p> <p>Tema che considera l'impresa interessata non solo al suo sviluppo economico ed aziendale, ma tesa a migliorare anche quegli aspetti legati, alla ricerca, alla qualità ambientale, ai rapporti con il territorio, all'ottimizzazione della vivibilità e salubrità degli ambienti di lavoro. I risultati a cui tendere dovranno considerare un ambito molto più esteso rispetto a quello classico del valore economico.</p> <p>Oggi l'azienda conta 8 addetti dipendenti impiegati in azienda che passeranno a 15 con la realizzazione dell'impianto, a cui vanno aggiunti gli addetti interessati alla commercializzazione e sponsorizzazione dei prodotti che qui, al momento, non sono quantificabili.</p> <p>La GISA OLIVINICOLA S.n.C. si adopererà per l'ottenimento delle certificazioni di Qualità previste dalle normative vigenti per la Comunità Europea.</p> <p>Per quanto attiene la modalità di lavorazione del prodotto essa avverrà secondo le seguenti specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. esame del prodotto sul campo per accertarne il grado di maturazione ed il rispetto del tempo trascorso dall'ultimo trattamento antiparassitario, nonché analisi qualitativa con determinazione dell'assenza di fitofarmaci;</li> <li>2. conferimento del prodotto in azienda in cassoni aerati, pesatura, esame visivo del prodotto raccolto e suo stoccaggio provvisorio in area protetta sul piazzale;</li> <li>3. scarico del prodotto in tramoggia, suo successivo lavaggio e separazione del fogliame;</li> <li>4. asciugatura e trasporto con nastro alle macine a rotazione per la loro molitura, controllo del grado di macinazione della pasta;</li> <li>5. trasferimento meccanico a ciclo chiuso della pasta alla gramolatrice e successivamente alla pressa idraulica continua ed al separatore;</li> </ol>

	<p>6. stoccaggio dell'olio in cisterne in acciaio inossidabile a temperatura controllata;</p> <p>7. analisi a campione del prodotto e sua valutazione chimico-fisica di laboratorio e organolettica.</p> <p>Lo stoccaggio del prodotto avviene in modo differenziato a seconda della qualità del prodotto finito (grado di acidità, colore, odore, sapore).</p> <p>Successivamente, a campagna di raccolta ultimata, il prodotto prosegue con:</p> <p>8. filtraggio, imbottigliamento o infustaggio ed etichettatura;</p> <p>9. commercializzazione.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della palazzina uffici per mq 154 con un'altezza complessiva di m 6,50 comprendente due aree destinate a laboratorio e show-room;</li> <li>- Realizzazione di capannone destinato alla lavorazione del prodotto biologico per mq 800 con altezza di m 6,75;</li> <li>- Realizzazione del capannone destinato alla linea di produzione tradizionale per mq 302,50 con altezza di m 6,50;</li> <li>- Impianto di pesatura con cabina di mq 24 con altezza di m 3,00;</li> <li>- Superficie esterna sistemata a parcheggio distinto per ospiti e personale addetto, piazzale e viabilità interna ed esterna di accesso dalla SS 93 per mq 1671;</li> <li>- Aree sistemate a giardino e piazzali per mq 10000 circa;</li> <li>- Recinzione.</li> </ul>
<p><b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b></p>	<p>Il progetto prevede un pacchetto di opere all'interno di un singolo intervento</p>
<p><b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b></p>	
<p><b>Progetto inserito in</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP      <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>
<p><b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b></p>	<p>Il progetto proposto rientra fra quelli previsti nella "Città della produzione tipica", ma con una proposta particolare che tenta di coniugare gli aspetti legati alla conservazione ad alla valorizzazione con quelli dell'innovazione tecnologica legati alla produzione. Il progetto è affascinante proprio perché tenta nuove strade nella ricerca dello sviluppo sostenibile.</p>

## Parte II - Approfondimenti

### Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

<p><b>Indicazione delle scelte tecniche di base</b></p>	<p>Il progetto conterrà tecnologie e materiali ecologici, mentre per il risparmio energetico si punterà sul recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, attraverso cisterne, mentre sarà realizzato sulle coperture, evitando impatti visivi di disturbo, un campo fotovoltaico per soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda.</p>
---	---

<p><b>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecnica</b></p>	<p>Per quanto attiene agli aspetti istituzionali e amministrativi il progetto ha bisogno di autorizzazioni in variante allo strumento urbanistico vigente, fase per la quale è già stata espletata la conferenza di servizio avendone già acquisito l'approvazione da parte del Comune di Canosa di Puglia con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 09-10-2006, esecutiva come per legge. Il .P.R.G. vigente indica l'area come Zona Agricola.</p>
<p><b>Planimetria e cartografia dell'area di intervento</b></p>	 
<p><b>Elenchi catastali delle aree e degli immobili</b></p>	<p>Terreni agricoli in agro di Canosa di Puglia censiti al Catasto Terreni al foglio n. 63 particelle nn. 554 e 555 dell'estensione complessiva di circa mq 40000-</p>
<p><b>Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione</b></p>	<p>Il progetto proposto comprende il seguente quadro economico:          Importo per lavori e forniture          A) Lavori ed impianti .....€ 2.300.000          B) Per forniture .....€ 200.000</p> <p>Totale opere, impianti e forniture (A+B)..... € 2.500.000          Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).....€ 125.000  <b>Importo totale lavori in appalto ..... € 2.625.000</b></p> <p><b>Somme a disposizione</b>          -1) per IVA su lavori e forniture</p>

	<p>il 20%..... €. 525.000</p> <p>-2) onorari per rilievi, progettazione, calcoli, indagini, relazione geologica DD.LL, assistenza, contabilità etc..... €. 200.000</p> <p>-3) onorario per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione..... €. 15.000</p> <p>-4) onorario per il collaudo tecnico-amministrativo..... €. 2.500</p> <p>-5) C.N.P.A.I.A.L.P. il 2% su (2+3+4+).... €. 4.350</p> <p>-6) per I.V.A. il 20% su (2+3+4+5)..... €. 44.370</p> <p>-7) per imprevisti..... €. 83.780</p> <p><b>Somme totali a disposizione..... € 875.000</b></p> <p><b>TOTALE GENERALE..... € 3.500.000</b></p> <p>La GISA OLIVINICOLA S.n.C. intende intervenire con risorse proprie o reperite sul mercato per il 60% del costo complessivo dell'intervento pari a €<b>2.100.000</b> (duemilioncentomila)</p>
<b>Stato della progettazione tecnica</b>	<p><input type="checkbox"/> Studio di fattibilità <input checked="" type="checkbox"/> Progetto preliminare</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto definitivo <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo</p>
<b>Compatibilità urbanistica dell'intervento</b>	Il progetto prevede la costruzione di nuovi fabbricati previa la modifica del PRG per quanto concerne la Zona Agricola. Per cui oltre alla modifica di quanto previsto dal PRG vigente già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57/2006, è necessario che il Comune rilasci il Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 06-062001 n. 380 e s.m.i..
<b>Compatibilità ambientale dell'intervento</b>	L'intervento non comporta problemi da un punto di vista ambientale e paesaggistico
<b>Impatti paesaggistici e misure compensative previste</b>	L'intervento non comporta impatti sia da un punto di vista ambientale che paesaggistico. Tuttavia l'inserimento di spazi di verde all'interno delle aree dell'opificio renderanno più armonico il suo inserimento nell'ambiente agricolo circostante.

**Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)**

<b>Costi di realizzazione</b>	TOTALE GENERALE € <b>3.500.000</b> (quattromilioniduecentomila)
<b>Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria</b>	
<b>Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio</b>	I costi di gestione saranno a carico della ditta GISA OLIVINICOLA S.r.l. , precisando che l'intervento proposto razionalizzerà le attività oggi esistenti per cui a regime si presume di non realizzare costi superiori rispetto a quelli attuali.
<b>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</b>	Vedi il paragrafo della descrizione dell'intervento
<b>Piano finanziario</b>	Per quanto attiene alle risorse finanziarie della parte privata, come detto in precedenza , saranno reperite sul mercato finanziario libero attraverso una programmazione triennale.

## Vision, mission e macro-strategie: indirizzi per la compilazione delle schede

Il Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino si presenta come un territorio fortemente complesso, capace di sviluppare un intenso sistema di variegate relazioni tra il contesto fisico e la comunità che lo abita, configurandosi come un nodo da potenziare nell'ottica dello sviluppo transcalare (locale, regionale, sovraregionale, nazionale, comunitario).

Le diverse risorse territoriali chiedono allo stato attuale una forte azione di riequilibrio e di incremento dei livelli di coesione e competitività, per cui l'avvio del processo di pianificazione strategica di area vasta rappresenta un importante punto di svolta per attivare le risorse presenti, per intraprendere un percorso di sviluppo comune e condiviso e per contribuire attivamente allo sviluppo dell'intero sistema regionale.

In questo contesto la visione al futuro proposta dal Piano Strategico di Area Vasta denominato **Vision 2020** è fondata su una prima definizione di **Sette Città Creative** del territorio Nord Barese Ofantino, sette *vision* e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Le sette città sono:

- la *Città della Ruralità*, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del *capitalismo di territorio*;
- la *Città della Produzione tipica*, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della *soft economy*;
- la *Città della Cultura*, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'*economia della cultura*;
- la *Città del Mare*, che a partire dalla fruizione del mare e dalla valorizzazione integrata delle risorse costiere ecologiche, turistiche, infrastrutturali e produttive è in grado di produrre nuovi *progetti di territorio*;
- la *Città della Moda*, mirata al potenziamento, alla riqualificazione e alla innovazione competitiva del distretto della moda, del tessile e del calzaturiero, incrementando le azioni di marketing e di internazionalizzazione sui *mercati di qualità*;
- la *Città dello Spettacolo*, orientata alla produzione di eventi culturali di rilevanza internazionale, alla infrastrutturazione del territorio orientata al *loisir* e all'*edutainment* nell'ambito della *experience economy*;
- la *Città del Governo*, costituita attorno all'armatura dell'amministrazione e dei processi decisionali, orientata a rafforzare la città metropolitana in un'ottica di *sviluppo reticolare policentrico*.

Le Sette Città, quindi, si configurano non solo come luoghi fisici in cui realizzare specifici progetti di trasformazione, ma come modi di interpretare la *multipolarità del territorio Nord Barese Ofantino* e, come tali, potranno essere reinterpretate e definite nelle fasi di definizione, approfondimento ed attuazione del PSAV.

La capacità delle Sette Città di essere commutatori per l'intero NBO, consente di immaginare le nuove polarità come "elementi aggregatori" negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS, svolgendo tre ruoli fondamentali:

- **aggregazione di azioni settoriali** già in corso di programmazione o con progettazione in atto o da attivare nel prossimo periodo di programmazione al fine di catalizzare le scelte su tematiche condivise;
- **focalizzazione delle strategie** del Piano Strategico di area vasta con lo scopo di definire le sub-strategie;
- **selezione del partenariato** attivo a partire dal quale definire le coalizioni di soggetti per l'azione.

Le risorse presenti consentono a questo territorio di svolgere ruoli di rilievo su gran parte dello scacchiere dell'economia regionale, tuttavia, per ciascuna delle sette città del NBO bisogna verificare quale tipo di contributo operativo può apportare allo sviluppo regionale, definendo:

- contributi *strategici imprescindibili* per lo sviluppo equilibrato del sistema regionale e nazionale;
- contributi *strategici di spessore sovralocale* che contribuiscono alla formazione dello sviluppo regionale;
- contributi *strategici di livello locale* che potranno diventare utili per l'individuazione di mercati di nicchia o per la creazione di liquidità e la definizione di nuove economie territoriali.

In virtù della varietà di contributi del piano strategico del NBO (regionale, sovralocale, locale) la visione al futuro dovrà essere costruita in ottica multilivello e multiattore, e per tale ragione bisognerà tenere in considerazione tutti gli elementi di valore che attengono alle specializzazioni delle “città creative”.

I **primi macroprogetti** individuati nella prima fase analitica, concertativa e diagnostica come strategici per la crescita della competitività del territorio Nord Barese Ofantino, di seguito elencati, rappresentano gli elementi su cui incardinare tutte le proposte progettuali per le quali sarà possibile aprire eventuali canali di finanziamento al livello locale (pubblico-privato), regionale, nazionale e comunitario.

Questi macroprogetti intercettano già la programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e sono già stati selezionati insieme al partenariato come prioritari. **Altri macro-progetti saranno individuati attraverso la ulteriore concertazione con il partenariato.**

### **1. Promozione e valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche**

- Costruzione di **reti di valorizzazione e di potenziamento del sistema naturale protetto** con la realizzazione del Parco Regionale dell’Ofanto come dorsale ecologica del Nord Barese Ofantino integrata con le politiche rurali e le politiche di riduzione del consumo del suolo;
- Azioni per la realizzazione del **circuito delle grandi aree archeologiche**
- Azioni di potenziamento dei **centri storici normanno-svevi** per la realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività turistica capace di intessere trame virtuose con gli altri valori del territorio;
- Azioni di valorizzazione delle risorse culturali nell’ambito della **nuova economia creativa** (incubatori, centri di produzione, parchi tematici, etc.).

### **2. Potenziamento e promozione delle attività e dei servizi al turismo e al tempo libero**

- Azioni per la fruizione turistico culturale della **rete dei tratturi**;
- Azioni per il potenziamento dei **servizi per il tempo libero** nell’area del turismo balneare e del benessere;
- Riqualficazione delle **coste e potenziamento delle attività balneari** in un’ottica di sistema;
- Azioni di potenziamento e di adeguamento standard internazionali dei **porti di Trani, Margherita di Savoia e Bisceglie** in un ottica sistema anche con il porto di Barletta;
- Politiche di potenziamento degli **spettacoli e festival dal vivo**;
- Incremento del regime di **multifunzionalità dello spazio rurale** anche in chiave turistica attraverso la messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.

### **3. Potenziamento e promozione delle produzioni tipiche e di pregio**

- Politiche e azioni per la valorizzazione, comunicazione dei valori dei **paesaggi agrari e promozione dei prodotti tipici** agricoli e agroalimentari anche attraverso l’impiego di **nuove tecnologie**, attività di ricerca e interventi di *branding* per l’internazionalizzazione dei prodotti vitivinicoli, cerealicoli e della filiera olivicola e olearia;
- Azioni per la realizzazione di un **“Centro della ruralità”**, per la formazione e gestione dei **distretti rurali**, la ricerca e l’**innovazione** tecnologica;
- Potenziamento e **interconnessione delle filiere e delle specializzazioni produttive** relative a tessile, scarpe, maglieria, lingerie e moda sposa;
- Azioni di *branding* per l’**internazionalizzazione e l’incremento della produzione** dei prodotti del distretto della moda anche attraverso attività di ricerca e l’impiego di nuove tecnologie;
- Politiche e azioni di *branding* del **sale di Margherita di Savoia**;
- Politiche e azioni per la **valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei** anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;

### **4. Realizzazione e potenziamento dei servizi di rango metropolitano e provinciale**

- Politiche di potenziamento del sistema della **formazione universitaria** decentrata e interconnessione del sistema della ricerca;
- Potenziamento della dotazione di **servizi metropolitani per la competitività di livello regionale e globale** nell’ottica delle strategie del QSN 2007- 2013 e delle Proiezioni territoriali del DSR 2007- 2013;
- Azioni per la realizzazione della **“Città Capoluogo Multipolare”** e la definizione delle specializzazioni funzionali dei tre centri generatori (Barletta città-cerniera, Andria città-territorio, Trani città-polo)
- Azioni di interconnessione tra la **“Città Capoluogo Multipolare”** (Andria, Trani, Barletta) e i **centri**

**minori della costa e dell'interno** per la dotazione di servizi e il potenziamento dell'offerta di città (cfr. "Città in Rete e qualità urbana" prevista nella terza linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013)

**5. Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e la logistica**

- Azioni di potenziamento del **settore logistico** per la crescita del comparto manifatturiero, agricolo e terziario
- Azioni per la **specializzazione del porto di Barletta** per il traffico passeggeri e di supporto all'internazionalizzazione delle produzioni del NBO potenziando le funzioni retroportuali;
- Azioni per la connessione agli **hub del trasporto e della tecnologia** (cfr. "Hub luoghi del trasporto e della tecnologia" prevista nella prima linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **potenziamento della ferrovia come matrice di coesione** e sviluppo anche attraverso progetti di riconversione ad un uso turistico (cfr. "La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale" prevista nella seconda linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **completamento e il potenziamento dei collegamenti stradali** in particolar modo quelli di connessione con le Murge.

**Si chiede al partenariato istituzione e socio-economico di voler animare i macroprogetti con azioni e interventi mirati rendere attuabili le strategie attraverso la compilazione della scheda redatta dall'Ufficio di Piano.**